



VADEMECUM ENERGIA

UTILIZZO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Macpi S.p.A. si è prefissa di certificarsi ISO 50001 nel corso dell'anno 2025.

COSA SIGNIFICA MANTENERE SISTEMI DI GESTIONE "CERTIFICATI ISO":

Le certificazioni ISO non sono obbligatorie ma volontarie; ciò significa che volontariamente l'azienda ha attuato e mantiene un sistema ISO 50001 avvalendosi di una strategia improntata sul miglioramento della prestazione energetica.

Per raggiungere tale scopo ogni anno un Ente esterno accreditato visita l'azienda verificando che quanto attuato sia in linea con la norma dal punto di vista sia del contenuto della documentazione che della corretta applicazione da parte di tutto il personale.

Certificato UNI CEI EN ISO 50001/2018 (Energia)

L'implementazione di questa certificazione consente di sviluppare e mantenere una politica e degli obiettivi pertinenti agli aspetti energetici che favoriscono il perseguimento di importanti benefici:

- rafforzare conoscenza e consapevolezza dell'impatto energetico all'interno dell'azienda;
- monitorare e quantificare i consumi energetici in modo da poterli analizzare in modo oggettivo;
- ridurre il proprio fabbisogno energetico e quindi i costi energetici attraverso un uso più razionale dell'energia;
- ridurre le emissioni perseguendo quindi un'ottimizzazione delle performance ambientali;
- migliorare l'immagine aziendale;
- rispettare i requisiti normativi in ambito energetico.

PRINCIPI AZIENDALI SUL TEMA ENERGETICO

- L'azienda ha formato un gruppo di gestione dell'energia, denominato **"Energy Team"** che è il punto di riferimento per migliorare il sistema e la performance energetica; i componenti di tale gruppo sono visualizzabili sull'organigramma esposto in bacheca.
- All'interno della **"Politica"**, documento esposto in bacheca, è possibile prendere visione dell'impegno che l'azienda evidenzia rispetto al tema energetico.
- Di fondamentale importanza è il coinvolgimento del personale aziendale, per cui si richiede a TUTTI di esprimere **suggerimenti/commenti** rispetto a tale tema utilizzando i canali di comunicazione.
- Sotto alcune raccomandazioni **per evitare sprechi di energia:**
 - Spegnere sempre le luci, ove non presente un sensore di movimento, quando si abbandona una stanza.
 - *Ogni lampadina da 60 W che rimane accesa all'infuori dell'orario lavorativo per tutti i giorni di un mese, comporta un consumo indesiderato di circa 18 kWh che corrispondono a circa 9 kg di CO2 emessa in atmosfera. Ciò è praticamente uguale a disboscare un albero ogni mese!*
 - Spegnere i monitor dei pc durante le pause;



VADEMECUM ENERGIA

- Sospendere i computer durante le pause prolungate o regolare in maniera consona le impostazioni di risparmio energetico;
- Togliere corrente ai computer o dispositivi elettronici utilizzando, se presenti, gli interruttori generali delle prese multiple quando ci si allontana definitivamente dall'ufficio;
- Organizzarsi e condividere, ove possibile e in concomitanza dello stesso tragitto e degli stessi orari di lavoro, i trasporti da e verso l'ufficio in modo tale da minimizzare il numero di auto utilizzate. Utilizzare altresì, sempre ove possibile, i mezzi pubblici o mezzi di trasporto alternativi quali biciclette, monopattini elettrici.
 - *Ogni 3 litri di gasolio emesso in atmosfera equivale a circa 9 kg di CO2 emessi in atmosfera. 3 litri di gasolio equivalgono a disboscare un albero!*
- Segnalare ai propri responsabili il malfunzionamento di un apparecchio elettrico a prescindere dalla sua natura (macchinario, dispositivo di climatizzazione, ...) in quanto un apparecchio guasto potrebbe aumentare di molto i consumi e il rischio elettrico derivante dal suo utilizzo;
- Limitare l'utilizzo di acqua calda mentre si lavano le mani;
 - *Ogni doccia calda da 5 minuti consuma in media 30 litri di acqua calda. Per ottenere questa quantità di acqua calda si brucia in media 1 metro cubo di gas corrispondente a circa 3kg di CO2. 15 minuti di doccia equivalgono a disboscare un albero!*
- Correggere (o quantomeno fare acquisire consapevolezza) eventuali comportamenti energeticamente sbagliati di colleghi.